

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 28 gennaio 2011 n. 196: Concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi, in Comune di Biella, mediante una presa dal Rio Punteggia e in parte dalla falda freatica sotterranea, mediante 4 pozzi, assentita alla Tintoria di Pollone Srl. Pratica n. 47BI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire ai sensi e per gli effetti del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R nonché ai sensi della L.R 30 aprile 1996 n. 22 in quanto applicabile salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla "Tintoria di Pollone Srl" (omissis), la concessione in parte a sanatoria per poter continuare a derivare complessivamente litri/secondo massimi 13,09 e un volume massimo annuo di metri cubi 412.805, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 13,09 d'acqua pubblica parte dal rio Punteggia e parte dalla falda freatica, mediante estrazione da 4 pozzi esistenti in couso con altro soggetto concessionario nonché proprietario dei manufatti stessi; prese tutte ubicate in territorio del Comune di Biella, ad uso produzione di beni e servizi (omissis)

Di accordare la concessione di che trattasi a decorrere dal 1 gennaio 1979, data di inizio del prelievo dal rio Punteggia e conseguente utilizzo dell'acqua senza regolare titolo e per un ulteriore periodo di anni 15, successivi e continui, decorrenti dal 1 gennaio 2009, giorno successivo a quello di scadenza del trentennio precedente a tale data, rispondendo le derivazioni d'acqua tutte alle condizioni e prescrizioni stabilite dal DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 13 dicembre 2010. (omissis)

Di individuare e fissare la competenza complessiva dell'utenza idrica unica praticata dalla società concessionaria, tramite derivazioni sia dal corso idrico superficiale denominato rio Punteggia, che dalla falda freatica mediante estrazione da 4 pozzi esistenti in couso con altro soggetto concessionario nonché proprietario dei manufatti stessi, nella misura complessiva di litri al secondo 13,09 e di un volume massimo annuo derivabile di metri cubi 412.805 - cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 13,09 (omissis).

Di assoggettare la derivazione d'acqua praticabile dal rio Punteggia agli obblighi e condizioni tutte recentemente emanate e contenute nel regolamento regionale approvato con DPGR 19 luglio 2007 n. 8/R, recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61)" (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.191 di Rep. del 13 dicembre 2010
Art. 20 – RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed

esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti: concessioni di derivazione d'acqua pubblica, buon regime delle acque, tutela dell'ambiente, agricoltura, piscicoltura, industria, igiene e sicurezza pubblica.

Biella, 08/03/2012

La Responsabile del Servizio
Annamaria Baldassi